

I CRITERI IDENTIFICATIVI DELLE MPMI

(Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 recepita in Italia dal D.M. 18 aprile 2005)

	PARAMETRI	MICRO IMPRESE	PICCOLE IMPRESE	MEDIE IMPRESE
1	OCCUPATI Inferiore a (numero)	10	50	250
2	FATTURATO (*) Pari o inferiore a (milioni di EURO)	2	10	50
	Oppure TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE (*) Pari o inferiore a (milioni di EURO)	2	10	43
3	PARTECIPAZIONI	L'impresa non deve detenere da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa.		
(*) Occorre rispettare almeno uno dei due parametri di cui al punto 2				

- Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile approvato e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso.
- Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della Richiesta di Affidamento non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Nel 1996 - 96/280/CE - è stata adottata dalla Commissione Europea una raccomandazione che stabiliva una prima definizione comune di MPMI (micro/piccola e media impresa). Questa definizione è stata estensivamente applicata in tutta l'Unione europea.

Il 6 maggio 2003, 2003/361/CE, la Commissione Europea ha adottato una nuova raccomandazione al fine di tenere conto degli sviluppi economici realizzati sin dal 1996.

La nuova definizione è entrata in vigore il 1 gennaio 2005 e si applica a tutte le politiche, programmi e misure posti in essere dalla Commissione per le PMI. In Italia la normativa comunitaria è stata recepita con il Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005.

DEFINIZIONI

OCCUPATI: corrispondono agli effettivi ULA (unità lavorative anno), cioè al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa (o per suo conto) a tempo pieno.

FATTURATO: corrispondente alla voce A1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del c.c. s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e della prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari.

TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE: si intende il totale dell'attivo patrimoniale.

PARTECIPAZIONI: l'impresa non deve detenere da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa; la quota del 25% può essere superata solo nei casi previsti dall'art. 3 comma 3 lettere a) b) c) d).

L'impresa richiedente è sempre considerata autonoma nel caso in cui non sia partecipata o partecipi per oltre il 25% un'altra impresa e nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate (controllanti e/o controllate) e/o collegate. Nel caso invece in cui l'impresa richiedente l'intervento in garanzia del Confidi sia controllata o controlli, (cosiddetta impresa "associata" partecipata o partecipante per oltre il 25% da un'altra impresa), una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di

Italia Com-Fidi Società Consortile a Responsabilità limitata


Sede Legale: Via Nazionale, 60 - 00184 Roma

Direzione Generale: Via Stazione delle Cascine, 5V - 50145 Firenze - Tel: 055/303441 - Fax: 055/301078

R.E.A RM 1345207 Registro delle Imprese e C.F. 94006780483 P. IVA 06011290480

Iscrizione all'Albo ex art. 106 del TUB n. 19519

Mail: comfidi@comfidi.it - www.comfidi.it



voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata tra quelle presenti agli atti della pratica. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese controllanti e/o controllate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti (100%) i dati relativi alle imprese che eventualmente sono *collegate* a tali imprese "associate", a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite la redazione di un bilancio consolidato di Gruppo. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso appunto di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Sono considerate infine *collegate* le imprese che controllino o siano controllate per oltre il 50% un/da un'altra impresa o quelle fra le quali esista una delle seguenti relazioni:

- a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
- d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della Richiesta di Affidamento sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

Ad eccezione dei casi riportati dall'art. 3, comma 3, lettere a) b) c) d) D.M. 18 aprile 2005, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti anche per il tramite di una o più imprese.